

VIENI nella Colonia Libera Italiana

Nel 1930, ad opera di alcuni emigrati italiani, molti dei quali lontani dall'Italia per motivi politici, perché antifascisti, nasceva a Zurigo la prima Colonia Libera Italiana.

Col passare degli anni, altre Colonie Libere furono fondate che più tardi, per coordinare e sviluppare un'azione comune, si riunirono in una Federazione. Oggi, la Federazione delle Colonie Libere Italiane è composta da 120 Associazioni.

L'Articolo primo dello Statuto, dice: «La Colonia Libera Italiana riunisce le persone che al disopra di ogni convinzione politica o confessionale, accettano come direttiva generale gli ideali di libertà, di giustizia e di pace che hanno animato il Risorgimento nazionale e la Resistenza antifascista. L'Associazione si dichiara fedele alla lettera e allo spirito della Costituzione della Repubblica Italiana, come pure osservante delle leggi del paese ospitante».

Purtroppo, molti emigrati italiani non sanno esattamente cosa sia una Colonia Libera. Essa non è solo l'Associazione che organizza le feste da ballo, che rinnova il passaporto o procura il biglietto ferroviario con la riduzione. Essa è qualcosa di più. E' un'associazione **democratica** perché il suo programma di attività viene presentato e discusso, approvato e realizzato dai suoi aderenti, attraverso assemblee, riunioni e nel libero confronto di idee e opinioni; **indipendente**, perché non è soggetta ad alcun intervento o pressione esterna; **progressista**, perché appoggia le aspirazioni degli operai emigrati, ne tutela gli interessi generali e si batte per l'affermazione della loro dignità umana e sociale.

VIENI
NELLA
COLONIA
LIBERA
ITALIANA

CON IL
TUO
ENTUSIASMO
LA
TUA COSTANZA
LE TUE
IDEE

PER FAR
RA E

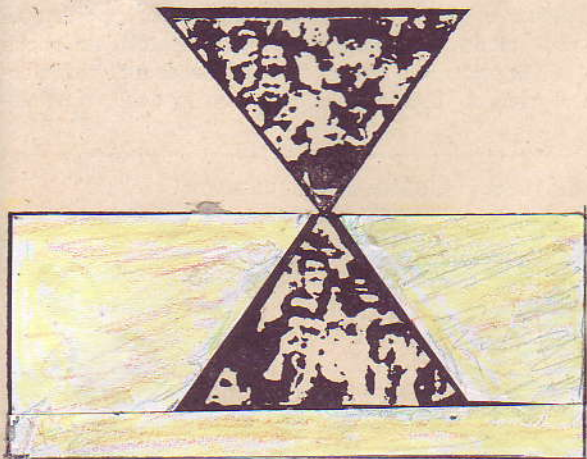
E DELLA CULTU
DIFFONDERLA

PER
RISOLVE
BLEMI

RE I TANTI PRO
DELL' EMIGRA
ZIONE

PER

DECIDERE
IL TUO
FUTURO



Per incidere: vieni nella Colonia Libera Italiana.

In questi momenti di lotta, in cui l'emigrazione richiede, con la revisione totale dell'accordo di emigrazione, il riconoscimento dei diritti civili e democratici è molto importante contare su una grande massa di emigrati. Una Colonia Libera più forte, vuol dire un impegno maggiore di tutti i suoi aderenti a sempre operare per il bene dell'emigrazione, per la emancipazione di questa supersfruttata classe operaia. Per questo noi esortiamo tutti gli emigrati ad iscriversi nella Colonia Libera Italiana della località in cui risiedono e dove la Colonia non ci fosse, chiediamo ai lavoratori democratici di impegnarsi per fondarne una. La Federazione delle Colonie Libere (Militärstrasse 109, 8004 Zurigo) darà a tutti i consigli e gli aiuti necessari, per il sorgere di una nuova Colonia. Tutti uniti, dunque, sotto il segno delle C.L.I. per un 1971 di lotta e di conquista!